

Salta la trattativa con l'Azienda ospedaliera

# Annunziata, i sindacati si ribellano

Il mancato sblocco del turnover di medici e infermieri complica la vertenza

Stop ad ogni trattativa. Una scelta inevitabile per i sindacati medici dell'Annunziata che, nel corso d'un recente vertice in Prefettura, si sono ritrovati di fronte ad una novità inaspettata (resa nota da *Gazzetta* nei giorni scorsi): niente sblocco del turnover e avvio delle dichiarazioni di illegittimità per quelle assunzioni attuate in deroga al piano di rientro dal debito sanitario. Un fulmine a ciel sereno per i rappresentanti dei dottori bruzi che, a fronte della frase "ho le mani legate" del direttore generale Paolo Gangemi, hanno deciso di bloccare la vertenza in atto con l'Azienda ospedaliera: «Il direttore generale Paolo Maria Gangemi – scrivono Teresa Papalia di Cgil Medici, Rodolfo Gualtieri di Cisl Medici, Francesco Reda di Uil Medici, Luigi Zic-

carelli di Anaa, Gian Manlio Gagliardi di Fassid, Antonio Contaldo di Cimo, Anna Monardo di Aaroi, Cristina Girdali di Anpo, Robert Tenuta di Anaa-Dirigenza sanitaria, Claudio Picarelli di Smi e Giuseppe Pirillo di Fesmed – ha manifestato la sua impotenza a mantenere fede agli impegni assunti con i sindacati il 23 gennaio scorso assieme all'allora presidente della giunta regionale, Scopelliti. Tali impegni erano stati ribaditi anche in un successivo incontro con lo stesso prefetto». Davanti alla massima autorità governativa della provincia, cioè il prefetto Gianfranco Tomao, era stato del resto presentato un piano di assunzioni che prevedeva l'ingresso all'Annunziata di 42 professionisti (32 medici e 10 infermieri) che

Cronaca di Onetza

Scalfari si scaglia contro il dg Gangemi

Annunziata, i sindacati si ribellano

GRANDE CONCORSO

Vincere... mi piace!

DAI 20 APRILE AL 15 MAGGIO

LA VINCITA' PIU' PREZIOSA

DAI 1.000 GIUOCOPIANO

€ 10.000 in Buoni Spesa

AI FORTUNATI PRIMA

Un Buono Spesa da € 500

Un Macchina elettrica Philips

Un scanner Kyocera Agility 1125

avrebbero permesso di «garantire i livelli minimi di assistenza (i cosiddetti Lea) e la sicurezza ai cittadini e agli operatori». Assunzioni che nelle altre Aziende sanitarie e ospedaliere calabresi non hanno trovato «opposizione da parte della struttura commissariale». E qui si ritorna all'origine del problema: lo scontro tra l'ex governatore Giuseppe Scopelliti (legato a Gangemi da una solida amicizia) e i due sub-commissari per l'attuazione del Piano di rientro, Luciano Pezzi e Luigi D'Elia. I sindacalisti dell'Annunziata hanno intenzione di non mollare la presa, attuando anche clamorose proteste se non si terrà l'auspicato incontro – richiesto dallo stesso prefetto – tra tutte le parti in causa di questa delicatissima vertenza dai chiari risvolti politici. ◀ (f.me.)



**Proteste in vista.** A metà aprile è stata organizzata una manifestazione di piazza per la salvaguardia dell'ospedale dell'Annunziata